



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Cicognini- Rodari” - Prato**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Opzione Economico Sociale**

ESAME DI STATO – A.S. 2017-2018

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

CLASSE V Sezione H

INDICE

1- <u>Il consiglio di classe,</u>	pag.: 2
2- <u>Presentazione</u> (profilo) della classe	pag.: 4
3- <u>Percorsi formativi disciplinari</u> <u>Italiano</u> , <u>Storia</u> , <u>Inglese</u> , <u>Spagnolo</u> , <u>Filosofia</u> , <u>Scienze Umane</u> , <u>Matematica</u> , <u>Fisica</u> , <u>Diritto ed economia</u> , <u>Storia dell'arte</u> , <u>Scienze motorie e sportive</u> , <u>Religione</u>	Pag.: 5
(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	
4- <u>Simulazione</u> e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 63
5- <u>Griglie di valutazione</u>	pag.: 64
6- <u>I criteri di valutazione</u>	pag.: 73
7- <u>Metodi</u> , strumenti , spazi	pag.: 74
8- <u>Elenco allegati</u>	pag.: 75

1. Consiglio di Classe [↑](#)

	<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	Carlo Di Mario	
Italiano	Barbara Settesoldi	
Storia	Stella Giuffrida	
Lingua inglese	Natalia Mauro Nicolino	
Lingua spagnolo	Eleonora Melani	
Filosofia	Stefano Berni	
Scienze Umane	Felicia Metafora	
Diritto ed Economia	Adriana De Rito	
Matematica	Silvia Contimori	
Fisica	Alessandro Tartoni	
Storia dell'Arte	Massimiliano Masci	
Scienze motorie e sportive	Angelo Malcotti	
Religione	Francesca Ciabatti	
Sostegno	Fabiola Primogeri	
Sostegno	Simona Donati	
Sostegno	Pasquale Gallo	
Sostegno	Sara Otello	
Sostegno	Gianluigi Sanzi	
Sostegno	Stefano Pascolini	
Sostegno	Francesca Patti	

Tabella riassuntiva docenti del secondo biennio		
Materie	2015/2016	2016/2017
Italiano	BARBARA SETTESOLDI	BARBARA SETTESOLDI
Storia	SERENA MAGNINI	SERENA MAGNINI
Lingua Inglese	NATALIA MAURO NICOLINO	NATALIA MAURO NICOLINO
Lingua spagnolo	BEVERE	ELEONORA MELANI
Filosofia	STEFANO BERNI	STEFANO BERNI
Scienze Umane	FELICIA METAFORA	FELICIA METAFORA
Diritto ed Economia	GORI, PROVENZANO, TERLIZZI, BASSO, GIARDIELLO	ADRIANA DE RITO
Matematica	GERMANO'	CAMILLA MOSCARDI
Fisica	PATRIZIA CATALDI	ALESSANDRO TARTONI
Storia dell'Arte	MASSIMILIANO MASCI	MASSIMILIANO MASCI
Scienze motorie e sportive	ANGELO MALCOTTI	ANGELO MALCOTTI
Religione	FRANCESCA CIABATTI	FRANCESCA CIABATTI

2. Profilo della classe [↑](#)

La classe risulta composta da 18 alunni, dei quali 14 femmine e 4 maschi. Sono presenti due DSA, un BES e due portatori di Handicap. Nel corso degli anni la composizione ha subito dei cambiamenti rispetto al gruppo originario: casi di non ammissione alle classi successive, inserimenti di studenti provenienti da altri Istituti e, infine uno studente inserito nell'ultimo anno e proveniente da altro istituto. Nel percorso, per alcune materie, ci sono stati cambiamenti di insegnanti: in particolare matematica ha visto un avvicendamento in terza e quarta, cioè un insegnante diverso per ogni anno del triennio. Anche in Storia è cambiato l'insegnante. Molti docenti comunque conoscono la classe dalla terza: Italiano, Filosofia, Inglese, Scienze Umane, Storia dell'arte.

Per quanto attiene alle esigenze educative speciali si evidenzia che per due allieve il CdC ha predisposto appositi PDP, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni normative e perseguendo gli obiettivi formativi individualizzati. Ovviamente non sono state perse mai di vista le esigenze particolari che qualunque altro allievo abbia potuto presentare.

Gli studenti hanno sempre, nel corso degli anni, lavorato, impegnandosi nello studio. La classe è nel complesso altamente scolarizzata e ha sempre assolto ai compiti loro assegnati, salvo rare eccezioni.

La maggioranza della classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle norme d'Istituto, anche se non sono mancati casi di allievi con ripetuti ingressi in ritardo o numerose assenze. Complessivamente la classe si è attivata per acquisire le competenze disciplinari stabilite come obiettivo dei diversi percorsi. Un gruppo ha mostrato maggiore vivacità intellettuale, impegno e capacità di rielaborazione buone, con un profitto finale sicuramente alto. Un secondo gruppo, pur rispettando impegni, scadenze e mostrando applicazione nell'acquisizione delle conoscenze, non si è svincolato da una certa rigidità metodologica e dal vivere l'esperienza di studio in modo meccanico e ripetitivo.

Il CdC ha comunque riscontrato in tutti gli studenti, in particolare nell'ultimo anno, una maggiore applicazione allo studio e una positiva propensione alla collaborazione e al dialogo educativo. Ciò si è evidenziato infatti anche nelle diverse attività extracurricolari di cui si sono occupati che hanno sempre accolto e svolto con entusiasmo e passione. Il programma nelle varie materie è stato svolto sostanzialmente come previsto, seppure con alcuni rallentamenti. In particolare il programma di Storia è stato rallentato per i ritardi accumulati nel passato.

Nella classe VH la metodologia CLIL è stata applicata a Fisica, tuttavia il CdC ha optato alla fine per scegliere matematica come materia interna visti i risultati e la crescita acquisiti dalla classe e dall'entusiasmo con cui gli alunni hanno reagito di fronte ai miglioramenti avvenuti con l'ultima insegnante della disciplina.

Si conclude la presentazione del gruppo classe con una valutazione sintetica pienamente soddisfacente per quanto attiene alla crescita e alla maturazione delle capacità relazionali degli studenti anche relativamente all'acquisizione dei contenuti disciplinari.

Attività integrative svolte dalla classe:

Terzo anno:

gita a Napoli (marzo 2016)
Laboratorio di fisica: gita a Mirabilandia
Italiano: Letture di Dante (teatro di Rifredi).

Quarto anno:

Partecipazione allo spettacolo “L'avidità es sueño” presso teatro Puccini di Firenze, febbraio 2017.
Visita alla mostra su Escher (Pisa, dicembre 2017)
Partecipazione alla giornata della memoria al Nelson Mandela Forum di Firenze
Viaggio di istruzione a Torino
Partecipazione allo spettacolo, “La Mandragola” Teatro di Rifredi

Quinto anno:

partecipazione allo spettacolo “La Baraca”, presso teatro Bolognini di Pistoia 2018.
La classe ha partecipato al progetto Quotidiano in classe
Progetto UNICOOP “I semi della discordia”.

	Elenco Studenti
1	Bellini Alessia
2	Cela Roberta
3	Discianni Federico
4	Fascio Gaia
5	Grassi Niccolò
6	Gullo Lorenzo
7	Iacovino Sara
8	Ioanna Alessia
9	Lisi Linda
10	Mecca Giulia
11	Pacetti Matilde
12	Rettori Leonardo
13	Riccio Claudia
14	Salerno Margherita
15	Sellarulo Chiara
16	Spinelli Vittoria
17	Tenuta Angela Pia
18	Vannucchi Nina

3. Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	- Conoscenza dei movimenti letterari e dei principali autori. - Conoscenza generale del contesto storico di riferimento - Conoscenza dei linguaggi e delle varie strutture letterarie
Competenze	- Uso di un linguaggio appropriato - Sicurezza nell'analisi e nella sintesi di testi o di argomenti storico-letterari - Autonomia nello studio dei testi scritti, in particolare testi letterari
Capacità	- Capacità di esprimere il proprio pensiero in modo corretto e coerente - Capacità di analisi interpretativa dei testi poetici e narrativi - Capacità di individuare rapporti tra tematiche trattate da autori diversi - Capacità di esprimere un proprio giudizio su un testo letterario

[↑](#)

Unità didattiche	Strumenti
DANTE – DIVINA COMMEDIA Il <i>Paradiso</i> : caratteri della Cantica. Canti scelti: I – III- VI – XI (vv. 43-139)– XV e XVI (sintesi) – XVII (vv.46-142)- XXXIII (vv. 1-39, 142-145).	Testo della <i>Divina Commedia</i> . (edizioni varie, possedute dagli allievi) (<i>Paradiso</i>)
GIACOMO LEOPARDI <ul style="list-style-type: none">• Biografia• Il pensiero• La poetica del vago e indefinito: analisi dei passi antologici tratti dallo <i>Zibaldone</i>.• Leopardi e il Romanticismo.<ul style="list-style-type: none">- Dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>Ultimo canto di Saffo</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>.- Dalle <i>Opere morali</i>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, <i>Dialogo del venditore di almanacchi</i> e <i>di un passeggiere</i>.	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i> , Paravia editore – Vol. G. Leopardi

<p>L'ETA' POSTUNITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Scapigliatura (quadro generale di riferimento) <ul style="list-style-type: none"> - Emilio Praga, <i>Preludio</i> (da Penombre) - Arrigo Boito, <i>Dualismo</i> (dal Libro dei Versi) - Igino Ugo Tarchetti, L'attrazione della morte (da <i>Fosca</i>) • Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano • Emile Zola, lettura integrale di <i>Therese Raquin</i> 	<p>Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i>, Paravia editore – Vol. 5.</p> <p>Materiale in fotocopie</p>
<p>GIOVANNI VERGA E IL VERISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • Poetica e tecnica narrativa del Verga verista • L'ideologia <ul style="list-style-type: none"> - Da <i>Vita dei campi</i>: <i>Fantasticheria</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i>. - Da <i>Novelle rusticane</i>: <i>La roba</i>; <i>Libertà</i>. - Da <i>I Malavoglia</i> analisi dei seguenti brani antologici: Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico; L'abbandono del nido e la commedia dell'interesse; Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta; La conclusione del romanzo. • Da <i>Mastro Don Gesualdo</i> <ul style="list-style-type: none"> - La tensione del self-made man; La morte di Mastro Don Gesualdo. 	<p>Id.</p>
<p>DECADENTISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il decadentismo: cultura e idee • La visione del mondo • La poetica del decadentismo • Temi e miti della letteratura decadente • Decadentismo e Romanticismo a confronto • Decadentismo e Naturalismo a confronto • P. Verlaine, <i>Arte poetica</i>; <i>Languore</i> • C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>; <i>L'albatro</i>; <i>Spleen</i>. • J.K. Huysmans, da <i>Controcorrente</i>: <i>La realtà sostitutiva</i>, <i>La vegetazione mostruosa e malata</i>. • O. Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>: <i>I principi dell'estetismo</i>; <i>Un maestro di edonismo</i>. 	<p>Id.</p>

<p>GIOVANNI PASCOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • La visione del mondo • La poetica • L'ideologia politica • I temi della poesia pascoliana • Le soluzioni formali <ul style="list-style-type: none"> - Da <i>Myrica</i>: <i>X Agosto; L'assiuolo; Novembre.</i> - Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> - Da <i>Poemetti</i>: <i>L'aquilone; Italy.</i> - Da <i>Il fanciullino</i>: Una poetica decadente. 	Id.
<p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • L'estetismo e la sua crisi • D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta. <ul style="list-style-type: none"> - Lettura dei brani antologici da Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Una fantasia in bianco maggiore - Da <i>Alcyone</i>, <i>La sera fiesolana; La pioggia nel pineto, Meriggio</i> - Dal Notturmo: <i>La prosa notturna.</i> 	Id.
<p>ITALO SVEVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • La cultura di Svevo • Il primo romanzo: <i>Una vita.</i> • <i>Senilità</i> • <i>La coscienza di Zeno</i> <ul style="list-style-type: none"> - Da <i>Una vita</i>: Le ali del gabbiano. - Da <i>Senilità</i>: Il ritratto dell'inetto; Il male avveniva, non veniva commesso; La trasfigurazione di Angiolina. - Da <i>La coscienza di Zeno</i>: lettura di tutti i brani presenti nel testo. 	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i> , Paravia editore – Vol. 5.
<p>LUIGI PIRANDELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • La visione del mondo • La poetica 	ID.

<ul style="list-style-type: none"> • Il teatro <ul style="list-style-type: none"> - Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo strappo nel cielo di carta e la lanterminosofia - <i>Uno, nessuno, centomila</i> (sintesi): “Nessun nome” - Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna</i> - Da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, cap.II, “Viva la macchina che meccanizza la vita” - <i>L’umorismo</i>: un’arte che scompone il reale. - <i>Il periodo del grottesco</i>: Il giuoco delle parti (analisi e commento Atto I, scena I) - Il teatro nel teatro: <i>Enrico IV</i> (sintesi); <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i> (sintesi) 	
<p>LA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crepuscolarismo. Quadro generale di riferimento. • F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento</i> • Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> • Cenni al dadaismo e al surrealismo. 	
<p>UMBERTO SABA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici, opere, pensiero • Da <i>Il Canzoniere: A mia moglie, La capra, Goal, Amai, Ulisse.</i> 	
<p>L’ERMETISMO: quadro generale di riferimento.</p>	
<p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici, opere, pensiero • Da <i>L’Allegria: Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati</i> • Da <i>Il dolore: Tutto ho perduto; Non gridate più</i> 	
<p>EUGENIO MONTALE *</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici, opere, pensiero. • Da <i>Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere.</i> • Da <i>Le occasioni: La casa dei doganieri</i> • Da <i>La bufera e altro: L’anguilla; Piccolo testamento</i> • Da <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio...</i> (fotocopia) 	
<p>CESARE PAVESE*</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni su vita e opere. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Da <i>La casa in collina</i>: <i>Ogni guerra è una guerra civile</i> • Da <i>Poesie del disamore</i>: <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> 	
ITALO CALVINO * <ul style="list-style-type: none"> • Cenni su vita e opere • <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (sintesi) • <i>I nostri antenati</i> (sintesi) 	

* Le unità didattiche contrassegnate verranno presumibilmente svolte dopo il 15 Maggio, entro la fine dell'attività didattica

Valutazione

Voto	Giudizio
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
Tipologia delle verifiche	Prove scritte di verifica secondo tutte le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato; una simulazione della prova d'Esame, della durata di un'intera mattinata (17 febbraio 2018). Interrogazioni orali.
Risultato globale	La classe mi è stata affidata dalla terza e questo mi ha permesso di seguire il percorso di crescita ed evoluzione degli apprendimenti nel corso del triennio Gli allievi hanno mostrato fin dall'inizio un certo interesse per la materia e hanno maturato nel corso degli anni una partecipazione attiva al dialogo educativo. Alcuni di loro, dotati di una discreta preparazione di base, hanno affrontato l'impegno scolastico in modo serio e costante, strutturando un metodo di studio che li ha portati a raggiungere buoni risultati sia

nell'elaborazione scritta delle varie tipologie testuali che nelle verifiche orali.

Un altro gruppo di allievi, nonostante varie difficoltà nella rielaborazione sia scritta che orale dei contenuti, ha conseguito risultati sufficienti.

Le due studentesse con certificazione DSA hanno seguito la programmazione di classe con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai singoli PDP. Dei 2 allievi diversamente abili solo una ha seguito gli argomenti previsti dalla programmazione disciplinare, mantenendo un certo grado di collegamento con i contenuti specifici. L'alunna con BES ha conseguito risultati soddisfacenti, nonostante alcune lacune pregresse ed una frequenza non sempre regolare. Infine si è inserito all'inizio della quinta un allievo proveniente da altro istituto che non è riuscito a colmare in modo adeguato la distanza con il livello generale di preparazione della classe.

Per quanto riguarda il metodo di lavoro agli alunni sono state somministrate a partire dal terzo anno prove scritte delle quattro tipologie previste dall'Esame di Stato; i testi letterari in poesia sono stati letti e commentati in classe, mentre quelli in prosa, letti individualmente a casa, sono stati successivamente approfonditi dall'insegnante. Quest'ultima ha privilegiato l'analisi dei contenuti alla luce del pensiero dell'autore e del contesto storico e culturale.

3. 2. Percorso formativo di Storia [↑](#)

Obiettivi

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali 	<p>Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.</p> <p>Costruire/decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p>Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)</p>
<ul style="list-style-type: none"> Approfondire il nesso <i>presente-passato-presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell’età contemporanea. 	<p>Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...)</p> <p>Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati</p>	<p>Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti - Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro - Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l’emancipazione dei popoli
<p>Comprendere l’importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>	<p>Riconoscere e leggere le testimonianze dell’età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)</p> <p>Analizzare e interpretare vari</p>	<p>Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p>

	<p>tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p> <p>Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C)</p> <p>Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B)</p>	
--	---	--

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<p>CAVOUR, LINCOLN, BISMARCK: COSTRUTTORI DI NAZIONI NELL'OTTOCENTO</p> <p>-La nascita del Regno d'Italia pag. 392-402</p> <p>-Il processo di unificazione della Germania pag. 419-423</p>	<p>FRANCESCA MARIA FELTRI-MARIA MANUELA BERTAZZONI-FRANCA NERI,TEMPI, Torino, Società Editrice Internazionale, vol. 2, Dal settecento all'età dell'imperialismo</p>
<p>POLITICA E SOCIETA' ALLA FINE DELL'OTTOCENTO</p> <p>-Le difficoltà dello stato italiano pag. 485-493</p> <p>Approfondimenti storiografici:</p> <p><i>Destra e Sinistra nel sistema liberale pag. 498</i></p>	<p>FRANCESCA MARIA FELTRI-MARIA MANUELA BERTAZZONI-FRANCA NERI,TEMPI, Torino, Società Editrice Internazionale, vol. 2, Dal settecento all'età dell'imperialismo</p>
<p>L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO</p> <p>-L'imperialismo in Asia Orientale pag.540-547</p> <p>-Gli anni Novanta in Italia pag. 550-561</p>	<p>FRANCESCA MARIA FELTRI-MARIA MANUELA BERTAZZONI-FRANCA NERI,TEMPI, Torino, Società Editrice Internazionale, vol. 2, Dal settecento all'età dell'imperialismo</p>

<p>MASSE E POTERE TRA DUE SECOLI -L'età giolittiana pag. 26-39</p>	FRANCESCA MARIA FELTRI- MARIA MANUELA BERTAZZONI- FRANCA NERI,TEMPI, Torino, Società Editrice Internazionale, vol. 3, Dal Novecento a oggi
<p>LA SFIDA SERBA. -La nascita del sistema delle alleanze pag. 56-58 -Le ambizioni del regno di Serbia pag. 59-63 -L'inizio della guerra nei Balcani pag. 64-68 -L'intervento turco e il genocidio degli armeni pag. 69-73</p>	Id.
<p>LA SFIDA TEDESCA. -Le scelte strategiche dell'impero tedesco pag. 92-95 -La prima estate di guerra pag. 96-100 -L'Italia dalla neutralità all'intervento pag. 101-106 -IL "maggio radioso" pag. 107-112</p>	Id.
<p>LA GUERRA TOTALE. -Una guerra di logoramento pag. 130-136 -Il fronte italiano pag. 137-141 -Gli ultimi due anni di guerra pag. 144-149 -Da Caporetto a Vittorio Veneto pag. 150-156</p>	Id.
<p>L'OMBRA DELLA GUERRA. -La Rivoluzione di febbraio in Russia pag. 176-181 -Lenin e la Rivoluzione d'ottobre pag. 182-190 -I bolscevichi al potere pag. 191-202 -La nascita della Repubblica di Weimar in Germania pag. 203-211</p>	
<p>CONSEGUENZE DELLA GUERRA -L'Italia dopo la prima guerra mondiale pag. 234-242 -Mussolini e il movimento fascista pag. 243-251 -Politica ed economia negli anni Venti pag. 252-258</p>	Id.

<p>-Adolf Hitler e <i>Mein Kampf</i> pag. 259-267</p> <p>Approfondimenti storiografici:</p> <p><i>Il programma di San Sepolcro</i> pag.245</p>	
<p>UN MONDO SEMPRE PIÙ VIOLENTO.</p> <p>-Il fascismo al potere pag. 294-304</p> <p>-La grande depressione negli USA pag. 305-311</p> <p>-Hitler al potere in Germania pag. 312-317</p> <p>-Lo stalinismo in Russia pag. 318-325</p>	Id.
<p>VERSO UN NUOVO CONFLITTO MONDIALE.</p> <p>-Lo stato totalitario in Germania pag. 344-353</p> <p>-Lo stato totalitario in Italia pag. 354-361</p> <p>-Le tensioni internazionali degli anni Trenta pag. 364-371</p> <p>-La sfida di Hitler all'ordine di Versailles pag. 372-375</p> <p>Approfondimenti storiografici:</p> <p><i>La guerra civile in Spagna</i> pag. 369</p>	Id.
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE.</p> <p>-Polonia e in Francia: i primi successi tedeschi pag.398-402</p> <p>-L'intervento dell'Italia pag. 404-407</p> <p>-L'invasione dell'URSS pag. 409-419</p> <p>-La guerra degli italiani in Africa e in Russia pag. 422-427</p>	Id.
<p>LA VITTORIA DEGLI ALLEATI. 473</p> <p>Pag 444-</p> <p>La drammatica estate del 1943 Le crescenti difficoltà della Germania La sconfitta della Germania La conclusione del conflitto</p>	Id.
<p>LO STERMINIO DEGLI EBREI.</p> <p>-L'invasione della Polonia pag. 492-495</p> <p>-L'uccisione degli ebrei in URSS pag. 496-498</p> <p>-I centri di sterminio pag. 499-502</p> <p>-Auschwitz pag. 503-508</p>	Id.

*DOPOGUERRA: GLI ANNI CRUCIALI	Id.
Il mondo diviso tra Usa e URSS La nascita della Repubblica italiana	
*GLI ANNI DI KRUSCEV E KENNEDY	Id.
Il crollo del comunismo	
*L'ASIA ORIENTALE	Id.
L'India La Cina tra Nazionalismo e Comunismo La Repubblica Popolare Cinese	

N.B. Presenza dell'asterisco indica che l'unità didattica non è stata ancora affrontata al 15/5

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

<p>Metodo di lavoro</p> <p>Tipologia delle verifiche</p>	<p>L'attività didattica in classe si è articolata, per lo più, attraverso lezioni frontali volte a fornire un inquadramento generale del tema trattato, a evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a fornire chiarimenti lessicali, sollecitando interventi da parte degli allievi. Particolare attenzione è stata riservata agli argomenti che potessero offrire una visione interdisciplinare e che si legassero in maniera funzionale alle discipline d'indirizzo. A tal riguardo sono state organizzate, in compresenza con la docente di Diritto, delle lezioni in cui i ragazzi potessero confrontarsi su argomenti comuni ai due ambiti disciplinari, verificando la diversa ottica dalla quale si può guardare ad un medesimo argomento.</p> <p>Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trattazione sintetica di argomenti • quesiti scritti (domande aperte) in preparazione alla terza prova di esame <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con il chiarimento di concetti recepiti in modo non adeguato.</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>Lo svolgimento del programma è stato attuato secondo ritmi sufficientemente regolari nonostante le precarie condizioni di salute della docente stessa, costretta suo malgrado a sospendere l'attività per circa un mese. Purtroppo non si è potuto approfondire il cuore degli avvenimenti del '900 perché la classe, presa in carico quest'anno, era rimasta molto indietro nella conoscenza degli argomenti legati alla storia dell'800. La classe ha affrontato la sfida iniziale di un programma oneroso seppur interessante, senza opporre resistenza, anzi collaborando per un proficuo risultato finale.</p> <p>All'interno del gruppo degli allievi è possibile individuarne alcuni che hanno sfiorato l'eccellenza, in un caso effettivamente raggiunta a pieno merito.</p> <p>Laddove lo studio è stato sistematico, gli altri hanno in genere acquisito una certa padronanza degli argomenti dal punto di vista nozionistico e una sufficiente capacità di cogliere le relazioni tra i fatti. Purtroppo rimane larvato l'approccio di tipo critico agli eventi e la capacità di utilizzare la Storia come elemento per orientarsi anche nelle altre discipline.</p>

3.3. Percorso formativo di Inglese [↑](#)

Ho insegnato in questa classe per quattro anni e posso affermare con tranquillità che tutti gli alunni, ciascuno in base alle proprie capacità, si sono impegnati prima per costruire basi linguistiche solide, poi per strutturare un edificio fatto di conoscenze storico-letterarie e di competenze comunicative di discreto livello. La classe appare complessivamente buona nelle abilità linguistiche e nelle competenze di analisi dei testi letterari e, mentre un certo numero di alunni, a causa di un impegno non sempre costante e di difficoltà di tipo linguistico mai completamente superate, ha raggiunto livelli appena sufficienti di conoscenze e competenze linguistiche, circa la metà degli studenti, invece, ha raggiunto livelli più che buoni di competenze linguistiche e conoscenze specifiche. In qualche caso gli alunni risultano eccellenti.

Il clima della classe è stato caratterizzato da partecipazione adeguata, supportata da attenzione ed impegno abbastanza costanti. L'autonomia nell'uso degli strumenti critici è stata stimolata continuamente ed ha raggiunto livelli più che sufficienti

Obiettivi

Conoscenze	Alcune strutture morfosintattiche e alcune funzioni linguistiche utili Conoscenza dei testi letterari proposti, delle tematiche inerenti ai testi e agli autori
Competenze	Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato. Comprendere diversi tipi di testi, letterari e non. Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e saper esprimere la propria opinione in proposito. Utilizzare gli strumenti acquisiti con consapevolezza e atteggiamento critico in contesti significativi.

Contenuti

Il programma effettivamente svolto dalla classe è riportato di seguito. Con asterisco gli argomenti che si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico.

Libri di testo in adozione:

- Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, **Past&Present**, Ed. BlackCat-Cideb, 2013.
- David Spencer, **Gateway**, Destination B2, MacMillan.

Strumenti: PC di classe con LIM e/o lettore CD; siti Internet; schede e dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento, presentazioni PPT elaborate dall'insegnante o reperite sul sito della Zanichelli Scuola.

UNIT I The Romantic Age An Age of Revolutions The American Revolution The Agrarian Revolution and the Beginnings of Industrialization The Nature of Poetry The Poetry of Nature	pag. A 227 History box pag. 228 pag. 230 pag. 231, 232 pag. 232
---	---

<p><u>William Blake</u> Songs of Innocence and of Experience <i>Texts</i> <i>The Lamb</i> <i>The Tyger</i></p> <p><u>William Wordsworth</u> Lyrical Ballads <i>Texts</i> <i>The Subject Matter and the Language of Poetry</i> <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> Analisi comparativa delle poesie “London” di William Blake e “Composed Upon Westminster Bridge, September 3, 1802” di William Wordsworth</p> <p><u>S.T. Coleridge</u> The Rime of the Ancient Mariner <i>Text</i> <i>The Albatross (1st part lines 1/82)</i></p> <p>The Novel in the Romantic Period</p> <p><u>Mary Shelley</u> Frankenstein or the Modern Prometheus The Origin of Frankenstein <i>Text</i> <i>The Creation (from Chapter V)</i></p>	<p>pag. 238, 239 pag. 239</p> <p>pag. 240, 241 pag. 242, 243</p> <p>pag. 244, 245 pag. 245</p> <p>pag. 248 pag. 249, 250 (in fotocopia)</p> <p>pag. 253, 254 pag. 254</p> <p>pag. 255/258</p> <p>pag. 233, 234</p> <p>pag. 284 pag. 284, 285 (in fotocopia)</p> <p>pag. 286, 287</p>
<p>Unit 2 The Victorian Age Queen Victoria and Victorianism Early Victorian Period Reforms Mid Victorian Period Victorian Fiction Late Victorian Period</p> <p><u>Charles Dickens</u> Oliver Twist Hard Times <i>Text</i> <i>Coketown (from hard Times)</i> <i>Square Principles (from Hard Times)</i> <i>Before the Board (from Oliver Twist)</i></p> <p>Aestheticism <u>Oscar Wilde</u> The Picture of Dorian Gray <i>Text</i> <i>A New Hedonism</i></p>	<p>pag. 315 pag. 316 History box pag. 317 pag. 318 pag. 319, 320 pag. 321</p> <p>pag. 337, 338 pag. 339 pag. 342</p> <p>in fotocopia pag. 343, 344 in fotocopia</p> <p>pag. 324 pag. 352, 353 pag. 353, 354</p> <p>pag. 358, 360</p>

Unit 3 The 20th Century The Advent of Modernism Ideas That Shook the World Main Themes of Modernism <u>T.S. Eliot</u> * The Objective Correlative* The Waste Land* Text <i>The Violet Hour (from The Waste Land, The Fire Sermon)*</i> New Literary Techniques James Joyce Dubliners: structure, style, narrative techniques, themes and motifs* Text <i>Eveline (From Dubliners)*</i> George Orwell* 1984*	pag. B 3,4 pag. 5 pag. 8 pag. 21, 22 Info box pag. 30 In fotocopia <i>In fotocopia</i> pag. 6,7 pag. 41, 42 pag. 42, 43 <i>pag. 44/47</i> pag. 77 pag. 78
--	---

Griglia di valutazione orale per il triennio (letteratura e civiltà inglese)

COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	non pertinente	0
	parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	scarse	0,5
	incomplete	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	complete	4

COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
Totale punti su 10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE IN LINGUA STRANIERA

(WRITING - TRIENNIO)

PERTINENZA ALLA TRACCIA	<i>non pertinente</i>	0
	<i>parzialmente pertinente</i>	0,5
	<i>pertinente</i>	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	<i>scarse</i>	0,5
	<i>incomplete</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>complete</i>	4
COMPETENZE	<i>gravemente insufficienti</i>	0,5
	<i>insufficienti</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3

LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	<i>buone</i>	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	<i>limitate</i>	0,5
	<i>adeguate</i>	1
	<i>buone</i>	1,5
Totale punti su 10		

3.4. Percorso formativo di Spagnolo

Obiettivi

Conoscenze	Alcune strutture morfosintattiche e alcune funzioni linguistiche utili Conoscenza dei testi storico-letterari (e culturali in genere) proposti, delle tematiche inerenti ai testi e agli autori.
Competenze	Lo studente sa comunicare in lingua straniera in modo appropriato, soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato. Comprende diversi tipi di testi, letterari e non. Sa analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e sa esprimere la propria opinione in proposito. Utilizza gli strumenti acquisiti con consapevolezza e atteggiamento critico in contesti significativi. Sa comprendere gli avvenimenti in maniera coesa e coerente e sa capire opinioni e giudizi, utilizzando strategie adatte alla lettura di testi proposti. Lo studente sa relazionare un testo, riassumerlo, descriverne i personaggi, il setting e operare confronti utili a una maggior comprensione. Inoltre sa scrivere testi relativi ad argomenti letterari o di attualità e sa esprimere opinioni, sia a livello orale che scritto.
Capacità	Lo studente è in grado di comprendere discorsi anche complessi su argomenti non necessariamente conosciuti. Sa leggere testi letterari e di attualità in modo piuttosto sicuro. Sa interagire con scioltezza e mantenere una conversazione in lingua straniera, esprimendo opinioni e dando giudizi. Inoltre sa scrivere testi di vario ambito (letterario e di interesse generale) con una discreta autonomia, a volte aiutandosi con l'uso del dizionario.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
1-Literatura y arte española - El Romanticismo (Raíces: pag 58-65, 184-185+ power point): Historia y sociedad -Bécquer, <i>Las Rimas (XXI, XXIII, XXXIX)</i> y <i>Las Leyendas (El monte de las ánimas)</i> . La classe durante l'estate ha letto un'edizione rivisitata di alcune "Leyendas" in cui compaiono: <i>El monte de las ánimas, el Gnomo</i> (analizzate in classe), <i>Los ojos verdes</i> y <i>La cruz del diablo</i> -El teatro romántico (dispensa da Raíces on line+fotocopia del docente) José Zorrilla, <i>Don Juan Tenorio</i> (fragmentos: <i>Acto I escena XII, último acto</i>) Arte: Goya (pag 67 y 289+power point), Analisi di queste opere: <i>El sueño de la</i>	Testo in adozione: - <i>Raíces</i> , Brunetti-Cadelli-Aparicio Llanes-Jiménez Velasco, anche con estensioni on line (in fotocopia) - Materiale fornito dall'insegnante (power point e fotocopie) - <i>Leyendas</i> , G.A.Bécquer. Raquel García Prieto, Editore Eli (<u>libro estate</u>) - Durante il corso dell'anno si è per lo più seguito un approccio comunicativo con i ragazzi, cercando di favorire il più possibile la loro partecipazione. Le lezioni si sono svolte interamente in lingua spagnola e si è cercato di stimolare gli studenti

<p><i>razón produce monstruos, El Aquelarre, Saturno devorando a su hijo, El fusilamiento del 3 de mayo, “Maja desnuda” y “Maja vestida”.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • El Realismo y el Naturalismo (Raíces: 70-76 e 78, 185-187+ppt) <ul style="list-style-type: none"> -Historia y sociedad -La ILE (ppt) -Emilia Pardo Bazán (vida en fotocopia <i>Raíces</i>), <i>Los pazos de Ulloa</i> (fragmento <i>Orgullo paterno</i>) -Benito Pérez Galdós (vida en fotocopia <i>Raíces</i>), <i>Fortunata y Jacinta</i> (dispensa de <i>Raíces</i> on line) (fragmento: <i>Errores de juventud</i>) - Arte: Joaquín Sorolla y el luminismo - El Modernismo y la Generación de '98: inicios de siglo XX (Raíces: 82-90, 188+ power point) <ul style="list-style-type: none"> Historia y sociedad a inicios de siglo XX -Rubén Darío, <i>Sonatina</i> (fotocopia + ppt) -Antonio Machado (vida y obras en fotocopia de <i>Raíces</i> + ppt), <i>A orillas de Duero</i> (da <i>Campos de Castilla</i>) -Miguel de Unamuno (vida en fotocopia <i>Raíces</i>), <i>Niebla</i> (fragmentos: <i>el encuentro entre Augusto y Unamuno, La desesperación de Augusto</i>) • Arte <ul style="list-style-type: none"> -Gaudí y su genio (power point) -Picasso (vita in fotocopia), el período azul, el rosa y el Cubismo (ppt) <i>Guernica</i> (ppt, <i>Raíces</i> 292-293+fotocopia <i>Raíces</i>) 	<p>all'uso della stessa, anche per cercare di farli esprimere il più possibile in lingua straniera. I ragazzi sono stati invitati a elaborare testi scritti che poi, una volta restituiti, sono stati commentati personalmente, con il fine di mettere in rilievo errori più o meno diffusi, in particolar modo si è cercato di vertere sull'esercizio della terza prova.</p> <p>I vari temi sono stati spiegati con l'ausilio del libro del testo, talvolta di fotocopie, ma anche con power point creati dal docente e poi inviati ai ragazzi attraverso la mail di classe. Tale materiale sarà lasciato a disposizione del commissario esterno incaricato a svolgere l'esame di Stato.</p> <p>Durante il mese di dicembre 2017 sono state svolte 4 ore pomeridiane dedicate alle classi quinte incentrate per lo più sulla terza prova tipologia "B" (la partecipazione era facoltativa)</p>
<p>2-Historia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Historia de España en el siglo XIX (pag 60-61; 72-73: 238-239+ ppt) - Historia a inicios de siglo XX hasta la Segunda República (84-85+ ppt) - La Guerra Civil y el bombardeo de Guernica (ppt+238-241) <p>Las Brigadas Internacionales (fotocopia docente)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Visione del film <i>La lengua de las mariposas</i> (1999, director José Luis Cuerda) con lettura di frammento <i>Don Gregorio y la llegada de los nacionales</i> tratto dal cuento <i>La lengua de las mariposas</i> di Manuel Rivas (fotocopia) e ppt. 	

<p>3-Hispanoamérica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto económico-político (pag 306-309+ ppt) Los barrios chabola y las villas miseria (Argentina, fotocopia docente di un articolo de <i>El País</i>) Lavori a gruppo su vari barrios chabola e presentati in ppt (allegati) • México (pag 312-317+ppt) -Historia de México después de la Independencia -Del Porfiriato a la Revolución mexicana -La Plaza de las 3 Culturas -La inmigración a los EE.UU -El EZLN Arte: el Muralismo en México y Diego Rivera, análisis de <i>El hombre en el cruce de caminos</i> (pag 350-351+fotocopia Rivera consegnata dal docente+ppt) -Frida Kahlo (pag 352+ppt), analisi di <i>Árbol de la esperanza mantente firme, Las 2 Fridas, Hospital Henry Ford, La columna rota</i> • Cuba (pag 320-321)+ ppt -De Batista a Castro -Historia de Cuba después de 1959 <p><u>*Da svolgere dopo il 15/5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Federico García Lorca (p.91-96+vita in fotocopia Raíces)* -<i>La Aurora</i> -<i>La casa de Bernarda Alba</i> • Salvador Dalí (p.290)* • Pablo Neruda (pag.142-143+ vita in fotocopia)* -<i>Poema 18 de Veinte poemas de amor y una canción desesperada</i> 	

Votazione	Giudizio
1 – 2	Totale assenza di elementi significativi per la valutazione
3 – 4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale
6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile
7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
8	L'allievo dimostra buone conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta situazioni nuove, procedendo con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato il processo e il prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzo in altre situazioni formative
9 – 10	L'allievo dimostra ottime conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procedendo con completa autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato il processo e il prodotto dell'apprendimento e di utilizzarne i risultati in altre situazioni formative
Tipologia delle verifiche	<p>Nel corso dell'anno sono state somministrate prove strutturate e semistrutturate, incentrate su analisi del testo e soprattutto su domande stile "terza prova". Sono state inoltre assegnate, come esercitazioni a casa, domande sempre sullo stile della terza prova con buona partecipazione da parte della maggioranza degli studenti.</p> <p>Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 prove scritte (una di controllo sul libro da leggere durante le vacanze, relativo a uno dei primi autori da studiare a inizio anno, Bécquer), uno sul Romanticismo stile terza prova e uno di analisi di un frammento con altre domande di terza prova. Sono state svolte due prove orali, una delle quali di <i>comprensión auditiva</i>.</p> <p>Nel secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni di terza prova (una di tipologia A e una B), due verifiche scritte di analisi del testo + domande stile terza prova e due prove orali. Gli studenti hanno potuto utilizzare il dizionario bilingue (o monolingue) nelle prove scritte.</p> <p>Per quanto riguarda la griglia di valutazione, si è utilizzata la griglia adottata per la terza prova e una <i>ad hoc</i> per gli studenti con bisogni educativi speciali.</p>

Bilancio

La classe si è sempre mostrata interessata e collaborativa con il docente, accogliendo di buon grado la maggior parte dei temi e degli argomenti trattati, senza mai sottrarsi agli impegni presi e richiesti e sempre dimostrando serietà e maturità. Il livello di competenza linguistica è generalmente discreto, una studentessa ha conseguito la certificazione B2 lo scorso anno, vi sono però alcuni

ragazzi che a stento raggiungono un A2. Si è presentato il caso di uno studente arrivato quest'anno e proveniente da percorso scolastico diverso, che mai ha studiato lo spagnolo come seconda lingua straniera, pertanto si è reso necessario un grande impegno da parte dello stesso per mettersi al pari con il resto della classe, sia come programma che come livello. La maggior parte degli studenti è in grado di dare un'interpretazione personale dei testi letti, con buona argomentazione e rielaborazione. I vari elaborati da svolgere a casa come esercitazione di terza prova, sono stati svolti sempre da tutti o quasi. Nel primo quadrimestre i ragazzi hanno svolto un lavoro a gruppi sul *chabolismo* come lavoro finale dedicato a questo tema.

A febbraio 2018 la classe ha assistito alla rappresentazione "La Barraca" di España teatro presso il Teatro Bolognini di Pistoia, spettacolo propedeutico alla trattazione del tema della Barraca di García Lorca e all'autore stesso.

Dei due studenti con carenza nel primo quadrimestre, solo uno dei due ha recuperato parzialmente e anche un altro studente aveva registrato una carenza lieve.

Dei due ragazzi con certificazione 104, solo uno dei due ha seguito un programma differenziato ma inerente ai temi trattati, mentre l'altro ragazzo ha sempre svolto attività fuori dall'aula. Per il primo di loro è da sottolineare il lodevole lavoro portato avanti insieme al docente di sostegno, incentrato sulla figura di Goya e di García Lorca, spiegati attraverso presentazioni in PPT. Nelle prove scritte sono sempre state somministrate verifiche differenziate, per lo più di comprensione del testo.

La programmazione ha subito dei tagli e cambiamenti rispetto a quella iniziale (è stata aggiunta *Sonatina* di Darío, inizialmente non prevista) e sono stati forniti PPT e fotocopie per aiutare gli studenti durante la spiegazione e per approfondire tematiche presenti nel libro.

Si è fornita una contestualizzazione storica prima dell'analisi di nuovi autori, i cui testi sono stati letti e analizzati insieme in classe, data la difficoltà di alcuni di questi. Talvolta ci siamo serviti anche di video relativi agli argomenti trattati ed è stato visionato il film *La lengua de las mariposas* con seguente dibattito sulle tematiche presenti nella storia in relazione alla Guerra Civil .

3.5 Percorso formativo di Filosofia [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere termini e concetti della tradizione filosofica presa in esame. - Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale. - Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico attraverso gli esponenti e le correnti esaminate nell'arco di tempo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. - Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico specifico. - Individuare gli elementi portanti di una problematica filosofica. - Ricostruire le strategie argomentative in relazione a brani testuali e letture monografiche. - Individuare analogie e differenze tra le risposte dei filosofi allo stesso problema.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
Hegel: <i>La fenomenologia dello spirito</i> : la critica a Kant; la storia come progresso; la dialettica; la figura servo-padrone; l'alienazione; l'idea dell'etica e dello Stato.	Lezione del docente in cartaceo
Marx. Il <i>Manifesto del partito comunista</i> . L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. Le cause dell'alienazione e il loro superamento. I rapporti tra struttura e sovrastruttura. Il feticismo delle merci. L'analisi del sistema capitalistico. Valore e plusvalore. La rivoluzione e la società senza classi. (pp. 70-84)	Libro di testo: Massaro La comunicazione filosofica n. 3 a Appunti del docente
Schopenhauer: la volontà di vivere; la centralità del corpo; la critica a Kant; Le forme di sublimazione e oggettivazione della volontà: l'arte, la morale, l'ascesi. (pp. 2-18).	Libro di testo: Massaro La comunicazione filosofica n. 3 a Appunti del docente
Nietzsche. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; apollineo e dionisiaco, la critica alla storia, la critica alla concezione giudaico-cristiana. - Il periodo "illuministico": il metodo genealogico nell'analisi della morale; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo e il suo superamento. - Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo e l'eterno ritorno; la volontà di potenza. (pp. 232-265).	Libro di testo: Massaro La comunicazione filosofica n. 3 a Appunti del docente
Kierkegaard. La critica a Hegel. Esistenza vs essenza; la vita estetica: l'angoscia e la disperazione; la scelta etica: il matrimonio e la famiglia; la vita religiosa: lo scandalo della fede. (pp. 19-29).	Libro di testo: Massaro La comunicazione filosofica n. 3 a Appunti del docente
Freud e la psicoanalisi. La formazione di Freud e la costituzione della teoria psicoanalitica. Sogni, lapsus e atti mancati: la via di accesso	Libro di testo: Massaro La comunicazione filosofica n. 3 a

all'inconscio. La struttura della psiche umana e la nevrosi. La teoria della sessualità. Totem e tabù. Al di là del principio di piacere; il disagio della civiltà. (pp. 296-324).	Appunti del docente
Bergson e lo spiritualismo. La critica al positivismo e alla psicologia associazionista. Saggio sui dati immediati della coscienza, Materia e memoria, L'evoluzione creatrice. (pp. 364-370)	Libro di testo: Massaro La comunicazione filosofica n. 3 a Appunti del docente
Arendt e la condizione umana: Le origini del totalitarismo; la banalità del male; Vita activa.	fotocopie

Voto	Giudizio
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	<ul style="list-style-type: none"> . Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.

7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	Verifica scritta strutturata e/o semistrutturata a valenza formativa Verifica orale
Risultato globale	<p>La classe, complessivamente, ha manifestato una discreta motivazione e interesse rispetto alle problematiche filosofiche affrontate, mostrando un atteggiamento disponibile e collaborativo verso l'insegnante.</p> <p>Proseguendo un percorso di approfondimento iniziato gli anni precedenti, la classe ha lavorato soprattutto sui concetti filosofici. L'impegno è stato generalmente costante e ha permesso, nella maggioranza dei casi, di raggiungere risultati pienamente sufficienti. Nonostante ciò, la classe mostra una preparazione tipicamente scolastica senza particolari esigenze di approfondimento e di applicazione delle conoscenze alla realtà circostante.</p> <p>La programmazione è stata impostata nel tentativo di far emergere capacità critiche dalla lettura diretta del testo in riferimento alle differenti interpretazioni</p>

di autori novecenteschi.

Per preparare la classe all'esame di Stato, oltre ai colloqui orali, è stata fatta, nel corso dell'anno, una prova scritta di verifica sul modello della terza prova. Gli esiti di tali verifiche, di carattere formativo, hanno evidenziato in alcuni studenti alcune incertezze nella capacità di sintesi e di argomentazione.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto quasi completamente e gli obiettivi fissati sono stati globalmente raggiunti.

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	1) Conoscere i principali fenomeni sociali della società contemporanea 2) Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica contemporanea 3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.
Competenze	-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare. -Individuare gli elementi portanti delle problematiche sociali. -Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche
Capacità	-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. -Analizzare criticamente i contenuti. -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. -Esprimere valutazioni personali.

Contenuti

	Unità didattiche	Strumenti
	SOCIOLOGIA	Manuale: Volontè, Lunghi, Magatti, Mora - Sociologia - Einaudi (Pagg.)
6	Sociologia. LA SOCIETA' MODERNA. La società di massa.	
1	Comunità e società	282
2	La razionalizzazione	285
3	L'individualizzazione	288
4	La società di massa	290
7	Sociologia. ASPETTI DELLA SOCIETA' MODERNA	Approfondimento personale con power point sulla donna e il lavoro
1	Il lavoro	296
2	I problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro	299
3	La famiglia e le distinzioni di genere	301
4	Il ruolo della donna	304
5	La secolarizzazione	306
7	Sociologia.LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE	Lettura di vari articoli di :Bauman sulla multiculturalità e globalizzazione
1	Verso la globalizzazione Le comunità locali.	334
3	L'urbanizzazione e il cosmopolitismo	337
4	Che cos'è la globalizzazione	341
5	Forme della globalizzazione	343
6	L'antiglobalismo	347
2	Sociologia. LA SOCIETA' MULTICULTURALE.	Galimberti, il mito

		della razza tratto dal libro "I miti del nostro tempo"
1	Le differenze culturali	351
2	La differenze come valore	355
3	Il multiculturalismo e la politica delle differenze	357
8	Sociologia. LA SFERA PUBBLICA La dimensione politica della società .	
1	Le norme e le leggi	372
2	La politica e lo stato	374
3	Alcuni aspetti emergenti della sfera pubblica	378
4	Le principali forme di regime politico	381
5	I caratteri della democrazia: il consenso popolare	383
6	I caratteri della democrazia: la rappresentanza	385
7	I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze	387
2	Sociologia. WELFARE STATE E TERZO SETTORE.	
1	Origine ed evoluzione dello Stato sociale	392
2	La nascita e l'affermazione del Welfare State	393
3	La crisi del Welfare State	396
4	Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo	398
5	Le politiche sociali	400
6	Le politiche sociali in Italia	404
7	L'alternativa al Welfare: il Terzo settore	407
9	Sociologia. LA COMUNICAZIONE	
1	COMUNICAZIONE E MASS MEDIA.	
1	Che cosa significa comunicare?	425
2	Il linguaggio	428
3	Altre forme di comunicazione	430
4	La comunicazione mediale	432
5	Dai mass media ai new media	434
6	I principali mezzi di comunicazione di massa	437
7	Internet	441
2	Sociologia.GLI EFFETTI DEI MEDIA	
1	L'influsso sul comportamento	448
2	L'omogeneizzazione dei comportamenti	449
3	La modificazione dell'esperienza	452
4	L'industria culturale	455
3	OLTRE LA MODERNITÀ	Da svolgere nel mese di Maggio
1	La società postmoderna	311
2	La società postindustriale	313
3	Le relazioni di genere nella società postmoderna	317
4	I consumi nella società postmoderna	319

10	I METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA	
3	UN PERCORSO GUIDATO DI RICERCA SUL CAMPO	
1	Un esercizio di applicazione	506
2	Il disegno della ricerca	507
3	La raccolta, analisi e interpretazione dei dati	511
	METODOLOGIA DELLA RICERCA	Manuale: Bianchi, Di Giovanni – Metodologia oggi - Paravia (Pagg.)
12	Metodologia. COME SI PROGETTA UNA RICERCA	
12.1	Come nasce una ricerca	268
12.2	Definire l'oggetto di studio	274
12.3	Elaborare il disegno di ricerca	276
13	Metodologia. SCELTE E PROBLEMI DELLA RICERCA	
13.1	Ricerca qualitativa o quantitativa	289
13.2	Ricerca pura e ricerca azione	298
13.3	Problemi della ricerca.	302
14	Metodologia. LA CONSAPEVOLEZZA SCIENTIFICA	Da svolgere nel mese di Maggio
14.1	Scienza e senso comune	324
14.2	Perché è importante capire la scienza	330
14.4	Caratteristiche e metodo del buon ricercatore	348

Tipologia delle verifiche	Verifica orale: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazione tradizionale. Verifica scritta formativa: elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina.
Metodologia	Lezione frontale e interattiva; lettura e analisi di testi, autonoma e/o guidata in cooperative learning; discussione su tematiche di particolare interesse. Visione di filmati e presentazione di tematiche di particolare interesse con power point Web: video su you tube , (Rai storia),

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 – 2	Molto negativo. Conoscenze non espresse, competenze non evidenziabili e abilità non attivate.
3	Gravemente insufficiente. Conoscenze frammentarie, imprecise, parziali e gravemente lacunose. Incapacità di esporre ed argomentare le conoscenze, anche se guidato; diffusi errori concettuali ed espositivi Analisi e sintesi erronee a causa della scarsità e parzialità delle informazioni.
4	Insufficiente Conoscenze gravemente lacunose. Le scarse conoscenze acquisite vengono applicate in modo improprio e scorretto. Esposizione molto fragile Le analisi risultano parziali e/o incomplete; la capacità di sintesi è spesso scorretta.

5	Mediocre. Conoscenze superficiali e parziali. Le conoscenze risultano applicate in modo meccanico e mnemonico senza rielaborazione personale. Permangono errori a livello concettuale ed espositivo. Capacità analitica parziali ed imprecisa; la sintesi risulta non sempre adeguata nei contenuti essenziali
6	Sufficiente. Le conoscenze vengono applicate in modo autonomo e sostanzialmente corretto, pur con qualche incertezza. Il lessico è corretto anche se elementare e presenta alcune improprietà. Le capacità analitiche e di sintesi risultano accettabili, ma non approfondite e rielaborate con contributi personali ed interdisciplinari.
7	Discreto. Conoscenze complete ed appropriate. Le conoscenze e le metodologie vengono applicate in modo autonomo e sicuro, anche senza guida. Il lessico risulta corretto e sufficiente la rielaborazione personale. Analisi e sintesi effettuate in modo autonomo e, sostanzialmente, corretto.
8	Buono. Complete, organiche, approfondite. Le conoscenze vengono applicate con sicurezza, padronanza e prontezza, in modo autonomo e corretto. Il lessico risulta corretto nella terminologia, ricco ed appropriato. Analisi e sintesi approfondite ed arricchite da collegamenti e rielaborazione personale pertinente; le valutazioni autonome appaiono adeguate.
9/10	Ottimo eccellente. Complete, organiche, approfondite, ampie, personalizzate. Vengono applicate con prontezza e sicurezza le conoscenze acquisite anche in presenza di problemi o argomenti complessi. Esposizione fluida, spedita con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato. Le analisi e le sintesi degli argomenti risultano complete ed approfondite, nonché arricchite da collegamenti multidisciplinari e attuazione del problem-solving. Le valutazioni, espresse autonomamente, risultano ricche, complete ed approfondite.
Risultato globale	La classe, in cui la docente insegna dalla prima , nel corso degli anni ha sempre mostrato un sufficiente interesse per la disciplina , anche se non ha mai sviluppato una dinamicità interattiva con il docente , né si è posta in modo attivo verso le tematiche proposte. Quasi tutti gli alunni sono stati sempre diligenti e corretti nelle consegne anche se lo studio è stato sempre finalizzato alla sola preparazione delle verifiche piuttosto che all'acquisizione criticamente personalizzata dei contenuti. In particolare gruppo di alunni , pur essendo poco attivo e propositivo durante le spiegazioni, ha conseguito risultati più che buoni sia per le capacità di attenzione e ascolto, che per l'impegno costante, per interesse e capacità di collegamenti interdisciplinari. Una particolare attenzione è stata rivolta alle alunne Dsa e Bes le quali hanno dimostrato grande impegno ma con risultati differenti; per una di esse

	<p>(Bes) le problematiche psicologiche inficiano nell'organizzazione della produzione scritta ma soprattutto nell'esposizione orale.</p> <p>La programmazione ha seguito una scansione tematica, cercando nel contempo di far riflettere gli studenti intorno ai principali problemi che caratterizzano la vita sociale contemporanea., stimolandoli con proposte accattivanti e più vicine al loro vissuto.</p> <p>Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per quasi tutti gli argomenti e gli obiettivi fissati sono da ritenersi nel complesso raggiunti.</p>
--	---

3. 7. Percorso formativo di Matematica



Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale • Conoscere il significato di limite • Conoscere il concetto di funzione continua • Conoscere i teoremi sulle funzioni continue • Conoscere il significato di derivata • Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale • Concetto di integrale definite e indefinito
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il dominio di una funzione • Saper verificare il limite di una funzione algebrica razionale • Saper calcolare il limite di una funzione algebrica • Saper risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞, 0∞. • Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto • Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica • Saper utilizzare il teorema di esistenza degli zeri • Saper calcolare la derivata di una funzione elementare in un punto • Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate • Saper eseguire lo studio completo di una funzione <i>algebrica razionale</i> e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano • Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico • Calcolare l'integrale definito e indefinito di integrali di semplici funzioni.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche • Individuare i concetti essenziali della disciplina • Organizzare in maniera logica i contenuti • Comunicare con linguaggio appropriato • Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate

Contenuti

Unità didattiche		Strumenti
N°	Unità didattiche	Strumenti
1	INTRODUZIONE ALL'ANALISI <ul style="list-style-type: none"> • L'insieme \mathbb{R}: richiami e complementi: <ul style="list-style-type: none"> ○ Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore ○ Gli intorno di un punto • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione e classificazione ○ Dominio ○ Segno di una funzione • Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> ○ Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione ○ Funzioni crescenti e decrescenti ○ Funzioni pari e dispari 	Libro di testo Unità 1
	LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite 	

2	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esempi introduttivi e definizione generale di limite ● Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> ○ Prima definizione particolare: x_0 e l sono finiti ○ Seconda definizione particolare: x_0 è finito e l è infinito; Asintoto verticale di una funzione ○ Terza definizione particolare: x_0 è infinito e l è finito; Asintoto orizzontale per una funzione ○ Quarta definizione particolare: x_0 e l sono infiniti ○ Limite destro e sinistro ● Semplici esercizi di verifica dei limiti di funzioni polinomiali intere ● Teoremi di esistenza e unicità sui limiti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Teorema dell'unicità del limite ○ Teorema dei carabinieri (enunciato, dimostrazione e significato geometrico) ● Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> ○ La continuità ○ I limiti delle funzioni elementari ○ L'algebra dei limiti ● Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$. ● Limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche (con dimostrazione) 	Libro di testo Unità 2
3	<p>CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> ○ Continuità in un punto e funzioni continue elementari ● Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Punti di salto (o discontinuità di prima specie) ○ Discontinuità di seconda specie ○ Discontinuità eliminabile (o discontinuità di terza specie) ○ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica ● Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> ○ Teorema di esistenza degli zeri ○ Teorema di Weierstrass ○ Teoremi dei valori intermedi ● Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Asintoti orizzontali e verticali ○ Asintoti obliqui ○ Grafico probabile di una funzione 	Libro di testo Unità 4
4	<p>LA DERIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di derivata ● Il problema della retta tangente ● La derivata in un punto ● Derivabilità e continuità (enunciato e dimostrazione) ● Derivata destra e sinistra ● Funzione derivata e derivate successive ● Derivata delle funzioni elementari (con dimostrazioni, eccetto per le funzioni goniometriche). <ul style="list-style-type: none"> ○ Algebra delle derivate 	

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Linearità della derivata ○ Prodotto di due funzioni ○ Quoziente di due funzioni ● Derivata di funzioni composte ● Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale) ● Applicazioni del concetto di derivata o Retta tangente a una curva <ul style="list-style-type: none"> ○ La derivata in semplici applicazioni fisiche 	<p>Libro di testo Unità 5</p>
5	<p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange <ul style="list-style-type: none"> ○ Punti di massimo e minimo relativo e assoluto ○ Teorema di Fermat ○ Punto stazionario ○ Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico) ○ Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico) ● Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari <ul style="list-style-type: none"> ○ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) ○ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima ● Funzioni concave e convesse, punti di flesso <ul style="list-style-type: none"> ○ Concavità e convessità ○ Punti di flesso ● Teorema di de l'Hopital (enunciato e semplici applicazioni) 	<p>Libro di testo Unità 6</p>
6	<p>LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricerca del dominio ○ Eventuali simmetrie ○ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani ○ Segno della funzione ○ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti ○ Studio della derivata prima ○ Studio della derivata seconda ○ Grafico di una funzione algebrica razionale ● Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico 	<p>Libro di testo Unità 7</p>
7	<p>L'INTEGRALE INDEFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Primitiva ed integrale indefinito <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione di primitiva e di integrale indefinito ○ Teorema delle primitive su un intervallo (enunciato) ● Integrali immediati e integrazione per scomposizione <ul style="list-style-type: none"> ○ Linearità dell'integrale indefinito ● Integrazione di funzioni composte (esercizi semplici) ● Integrazione di funzioni razionali frazionarie* ● Integrazione per parti (cenni) 	<p>Libro di testo Unità 8</p>
8	<p>L'INTEGRALE DEFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dalle aree al concetto di integrale definito <ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di integrale definito* 	<p>Libro di testo Unità 9</p>

	• Le proprietà e il calcolo dell'integrale definito*	
<p>Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco(*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2017, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p>Libro di testo: Leonardo Sasso "Nuova Matematica a colori " Edizione Azzurra per la riforma. Quinto anno, Vol.5, Petrini Editore</p>		

Voto	Giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione</p>

		<p>Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

Tipologia delle verifiche	Durante l'anno scolastico la classe ha effettuato sia verifiche di tipo sommativo (scritte e orali) che di tipo formativo. Nelle verifiche scritte erano presenti sia quesiti teorici che esercizi di tipo applicativo. Le verifiche orali sono state effettuate sia alla lavagna che alla cattedra sugli argomenti oggetto di studio Durante l'anno sono state anche effettuate due simulazioni della terza prova di tipologia B, contenenti quesiti di matematica (le domande proposte agli alunni sono allegate al presente documento).
Risultato globale	<p>Sono diventata docente di matematica della classe solo quest'anno, e sebbene durante il corso dei cinque anni di studi non ci sia stata continuità didattica per la materia, la classe ha mostrato un atteggiamento di interesse nei confronti della disciplina e collaborativo nell'apprendimento. La partecipazione al dialogo educativo ha permesso, di sviluppare atteggiamenti consapevoli, spesso attivi e propositivi, permettendo ad alcuni di effettuare con facilità i collegamenti con le conoscenze pregresse. Tuttavia ciò non è stato sufficiente ad altri, per i quali permangono difficoltà nella rielaborazione.</p> <p>La classe a livello di profitto risulta suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo che ha dimostrato desiderio di apprendere, di migliorarsi, serio impegno e curiosità intellettuale, raggiungendo un alto profitto. Un altro gruppo, ha assimilato i contenuti disciplinari mediante semplici rielaborazioni personali, riuscendo a raggiungere un livello medio di preparazione; infine vi è un gruppo che ha faticato per raggiungere un livello sufficiente ed in alcuni casi anche al limite della sufficienza per quel che concerne conoscenze, competenze e capacità. Nel complesso il rendimento è più che sufficiente.</p>

3.8. Percorso formativo di Fisica



Obiettivi

Conoscenze	<p>Le cariche elettriche e legge di Coulomb</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>Elettrostatica</p> <p>La corrente elettrica</p> <p>I circuiti elettrici</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>L'induzione elettromagnetica e sue applicazioni (motori elettrici e generatori di corrente)</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p>
Competenze	<p>Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</p> <p>Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</p>
Capacità	<p>Organizzare in maniera logica i contenuti</p> <p>Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato</p> <p>Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</p> <p>Saper applicare strategie di problem solving</p> <p>Valutare i risultati raggiunti</p>

Contenuti

Nota: *In corsivo gli argomenti svolti in Inglese secondo il progetto CLIL*

UNITA' DIDATTICA	Strumenti
<p>Elettrostatica: cariche ed elettrizzazione</p> <p><i>Electric charge</i></p>	<p>Libro di testo (pag. 2-10)</p> <p>Esperienza di laboratorio: Fenomeni di elettrizzazione ed elettroscopio a foglie.</p> <p><i>Handouts from "Complete Physics for IGCSE"</i></p>
<p>La legge di Coulomb e il raffronto con la legge di gravitazione universale di Newton</p>	<p>Libro di testo (pag.10-20)</p>

<p>Campo elettrico, potenziale e differenza di potenziale; i condensatori</p>	<p>Libro di testo (pag.40-59)</p>
<p>La corrente elettrica nei solidi: leggi Ohm e Kirchhoff</p> <p><i>Current in a simple circuit: Resistance</i></p>	<p>Libro di testo (pag. 80-101)</p> <p>Esperienza di laboratorio: Lampadine e semplici circuiti.</p> <p>Video proiettati con la LIM.</p> <p><i>Handouts from "Complete Physics for IGCSE"</i></p>
<p>I circuiti elettrici</p> <p><i>Series and Parallel Circuits</i></p>	<p>Libro di testo (pag. 124-146)</p> <p>Esperienza di laboratorio: Circuiti in serie e in parallelo; misure di tensione, di corrente e di resistenze equivalenti.</p> <p>Video proiettati con la LIM.</p> <p><i>Handouts from "Complete Physics for IGCSE"</i></p>
<p>Il campo magnetico; Interazioni tra correnti e magneti: Oersted, Faraday, Ampere, Lorentz</p>	<p>Libro di testo (pag. 172-188)</p> <p>Esperienze di laboratorio: Esperienza di Oersted; Linee di campo.</p> <p>Video Proiettati con la LIM.</p>
<p>L'induzione elettromagnetica e sue applicazioni: motori elettrici, generatori di corrente, campanello elettrico</p> <p><i>Magnets and Currents; Electric Motors and Generators</i></p>	<p><i>Handouts from "Complete Physics for IGCSE"</i></p> <p>Video Proiettati con la LIM.</p>
<p>Lo spettro delle radiazioni elettromagnetiche</p> <p><i>Electromagnetic waves</i></p>	<p>Libro di testo (pag.197-201)</p> <p><i>Handouts from "Complete Physics for IGCSE"</i></p>
<p><i>Inside Atoms</i></p>	<p><i>Handouts from "Complete Physics for IGCSE"</i></p>
<p>Cenni sulla Fisica del Novecento: la crisi delle scienze e la querelle Bergson-Einstein</p> <p>++</p>	<p><i>Fotocopie e video.</i></p>

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 – 2	<p>Conoscenza: assente dei contenuti.</p> <p>Competenze: assenti.</p> <p>Capacità: non riscontrabili.</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma.</p>
3 – 4	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti.</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p>Capacità: non riscontrabili.</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta.</p>
5	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti.</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta.</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori.</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta.</p>
6	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti.</p> <p>Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro.</p> <p>Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite.</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile.</p>
7	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti.</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse.</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta.</p>
8	<p>Conoscenza: completa dei contenuti.</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo.</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove.</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta.</p>

9 – 10	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti.</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari.</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove.</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta.</p>
Tipologia delle verifiche	Verifiche orali. Verifiche scritte: domande a risposta aperta e problem solving.

Risultato globale	<p>Ho avuto la 5h per la prima volta quest'anno e nel complesso la classe è risultata, sin dall'inizio, attenta e disponibile al dialogo educativo; scrivo nel complesso perché in alcuni casi, seppur pochissimi, è mancato un metodo di studio costruttivo e si è badato solamente al raggiungimento della sufficienza, senza collaborare con il sottoscritto allo svolgimento della lezione. In questo senso tali alunni non hanno sfruttato il tempo passato in classe e si sono talvolta trovati in difficoltà di fronte a domande anche relativamente semplici, proprio perché erano distratti.</p> <p>Nonostante tale nota negativa, in classe si è potuto lavorare con sufficiente scioltezza, fatto salvo i casi in cui, per assenze od altro, mi sono trovato costretto a riprendere argomenti trattati in precedenza e/o non ancora assimilati.</p> <p>La sperimentazione del CLIL, positiva sotto molti aspetti, ha invece subito rallentamenti per la mancanza di scioltezza nella lingua inglese di parte degli alunni. Per fortuna l'impegno della maggior parte di essi a tale riguardo non è mancato, e ciò è confermato dalle verifiche sia scritte che orali quasi mai insufficienti.</p> <p>La Fisica di quest'anno, a causa della sua complessità, ha richiesto un impegno notevole per fornire a tutti la stessa preparazione di base e per poter poi organizzare un lavoro calibrato sulla classe. Pertanto, per venire incontro agli alunni, gli obiettivi che mi sono riproposto di conseguire sono stati rivolti più alla concretezza che alla parte teorica della disciplina, cosa che ha richiesto una certa flessibilità dell'intervento didattico che tenesse conto anche dell'effettiva rispondenza da parte degli alunni all'intervento stesso. In questo senso mi sono preoccupato sempre della semplicità della trattazione, pur nel rispetto della correttezza logica e terminologica degli argomenti trattati, cercando di introdurli in forma problematica e partendo sempre, ove possibile, da esempi concreti, in questo favorito dalla materia trattata.</p> <p>Per quanto riguarda gli argomenti trattati in lingua, sono stati concentrati soprattutto nei primi argomenti (elettrostatica) e nella parte riguardante i circuiti elettrici elementari. L'ultima parte del programma (cenni sulla Fisica del Novecento) è stata trattata in modo narrativo con riferimenti alla seconda grande rivoluzione del pensiero scientifico e agli agganci con alcuni filosofi dell'epoca (Bergson, Kuhn).</p> <p>La classe ha conseguito risultati da sufficienti a buoni.</p>
--------------------------	--

3.9. Percorso formativo di Diritto ed Economia politica [↑](#)

Obiettivi

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	DIRITTO	
Saper utilizzare il lessico storico - giuridico essenziale.	Saper confrontare in modo critico le diverse concezioni dello Stato sia dal punto di vista politico che economico.	Alcune idee che hanno ispirato le principali forme di Stato nell'età contemporanea.
Comprendere i caratteri dello Stato moderno e la sua evoluzione nel corso del Novecento.	Saper riconoscere i caratteri distintivi delle principali forme di Stato nell'età contemporanea	Le forme di Stato liberale, socialista, totalitario e democratico.
Comprendere il ruolo dell'ONU e di alcune organizzazioni ad essa collegate. Comprendere le idee ed i principi che ispirarono la formazione dell'Unione Europea.	Saper riflettere sui vantaggi ed al tempo stesso su alcune criticità che attualmente caratterizzano l'ONU ed il processo d'integrazione europea. Riflettere sui vantaggi derivanti dalla cittadinanza europea.	Le fonti del diritto internazionale. L'organizzazione, le finalità ed il funzionamento dell'ONU. L'evoluzione dell'Unione Europea dalla nascita delle prime Comunità ad oggi. Le principali funzioni degli organi comunitari. La cittadinanza europea e le sue implicazioni.
Comprendere i caratteri essenziali della Costituzione italiana, tenendo presente anche il periodo storico in cui essa fu redatta. Comprendere le diverse forme in cui si esercita la sovranità popolare. Comprendere i concetti di solidarietà e di uguaglianza, in senso formale e sostanziale. Comprendere il ruolo centrale del lavoro. Comprendere l'importanza del decentramento e delle autonomie. Comprendere i principi riguardanti i rapporti con gli altri Stati e la condizione giuridica degli stranieri.	Cogliere l'importanza dei limiti posti ai diritti di natura economica, acquisendo consapevolezza della necessità di contemperarli con le esigenze della collettività. Saper effettuare gli opportuni collegamenti tra alcuni principi e valori costituzionali (es. l'uguaglianza) e le tematiche economiche affrontate. Collegare i valori costituzionali con alcuni diritti disciplinati dalla Carta dei diritti dell'Unione Europea.	I principali valori espressi nei Principi Fondamentali della Costituzione. La tutela costituzionale dell'iniziativa economica privata ed i suoi limiti nell'interesse della collettività.
Comprendere il rapporto tra la sovranità popolare ed il ruolo svolto dal Parlamento (democrazia indiretta).	Cogliere il ruolo centrale del Parlamento nel nostro sistema costituzionale e l'importanza della funzione legislativa.	Democrazia diretta e indiretta. L'organizzazione ed il funzionamento delle Camere. L'iter legislativo.
Capire i legami che intercorrono tra l'attività politica e l'attività economica del Governo.	Saper individuare i principali strumenti attraverso cui il Governo guida la politica ed indirizza l'economia del Paese.	La composizione e la formazione del Governo. La funzione esecutiva, politica e normativa.

	Cogliere l'importanza del rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo.	
Comprendere il fondamentale ruolo di garanzia rivestito dal Presidente della Repubblica e dalla Corte Costituzionale per il consolidamento della nostra democrazia	Cogliere l'importanza del ruolo <i>super partes</i> del Capo dello Stato. Saper individuare il legame che intercorre tra il ruolo della Corte Costituzionale e la rigidità della nostra Costituzione, posta al vertice della gerarchia delle fonti del diritto.	Il ruolo del Presidente della Repubblica. La composizione ed i compiti della Corte Costituzionale.
Comprendere le funzioni essenziali della Pubblica Amministrazione Statale ed i principi generali che ispirano lo svolgimento dell'attività amministrativa.	Saper individuare i principali ruoli degli organi della Pubblica Amministrazione dello Stato	I principi generali, le funzioni e gli organi più importanti della Pubblica Amministrazione Statale. Concetti di regionalismo ed autonomia locale.
	ECONOMIA	
Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.	Cogliere l'importanza del ruolo dello Stato nell'economia, anche alla luce dell'evoluzione delle teorie economiche. Distinguere il concetto di tassa da quello di imposta.	Le funzioni dello Stato in un sistema economico misto. Le spese e le entrate pubbliche, in particolare le imposte e le tasse. I principi costituzionali riguardanti le imposte.
Comprendere il rapporto che intercorre tra la formazione della manovra economica ed il rispetto dei parametri economici dell'Unione Monetaria, valutando gli aspetti critici di questa situazione.	Cogliere la complessità della manovra economica sia sotto l'aspetto politico e giuridico che sotto il profilo economico.	Il bilancio dello Stato: caratteri e principi. Norme costituzionali e principali leggi ordinarie in materia di bilancio. La manovra economica.
Cogliere l'importanza dello Stato sociale e del terzo settore nel contesto della globalizzazione economica.	Saper individuare e valutare gli aspetti positivi dello Stato sociale e comprendere i motivi per cui recentemente esso è stato ridimensionato.	Principi costituzionali in materia di Stato sociale. L'evoluzione dello Stato sociale ed il terzo settore. Cenni sul sistema della previdenza sociale.
Individuare vantaggi e svantaggi delle politiche liberiste e di quelle protezionistiche, valutando i rischi derivanti dall'adozione di misure protezionistiche. Individuare aspetti positivi ed aspetti negativi della globalizzazione economica.	Cogliere i principali cambiamenti nell'assetto economico mondiale e nel mondo imprenditoriale derivanti dalla globalizzazione dei mercati.	Evoluzione del commercio internazionale. Libero scambio e protezionismo. Concetti essenziali sulla Bilancia dei pagamenti e sul ruolo del Fondo monetario internazionale. Il mondo globalizzato ed il ruolo delle imprese multinazionali. Concetti essenziali sui cambi. Gli obiettivi della Banca mondiale.
Cogliere il ruolo svolto dalle politiche monetarie della BCE per affrontare i problemi economici	Saper individuare le principali tappe del percorso che ha determinato l'introduzione	L'introduzione dell'euro. La Banca centrale europea e la politica monetaria europea.

dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea. Cogliere le principali finalità della politica estera e di sicurezza comune	dell'euro ed i vantaggi della moneta unica.	La politica estera e di sicurezza comune.
---	---	---

Contenuti

N.B. Nella stesura dei contenuti sono stati seguiti i seguenti criteri: si sono indicate le unità didattiche sviluppate e all'interno di esse si sono indicati i numeri e i titoli dei paragrafi trattati, con riferimento al libro di testo adottato. I paragrafi dell'Unità che non sono stati indicati sono esclusi dal programma. Laddove il paragrafo non è stato sviluppato per intero si sono indicate solo le parti e le pagine effettivamente trattate, segnalando gli argomenti esclusi.

ECONOMIA	
Mod.1	<p><u>Il sistema economico italiano</u> Unità 1 - Il ruolo dello Stato nell'economia. 1. L'economia mista; 2. Le funzioni economiche dello Stato; 3. Le spese pubbliche. 4. Le entrate pubbliche. Unità 2- Il bilancio pubblico e la programmazione economica. 1. I caratteri del bilancio pubblico (la pag.26, per la parte sui principi costituzionali relativi al bilancio è stata sostituita dalla fotocopia di una pagina di aggiornamento). 2. I principi del Bilancio pubblico. 3. Il Bilancio preventivo: l'iter di approvazione del Bilancio preventivo: solo pag.28, esclusa quindi "La struttura del bilancio annuale preventivo". 4. La manovra economica (le pagine 29 e 30 sono state sostituite dalla fotocopia di due pagine di aggiornamento). Unità 3 - La solidarietà economico-sociale. 1. Lo Stato sociale. 2. La previdenza sociale: solo le pagine 44 e 45, escluso quindi "Il sistema della previdenza sociale". 3. Il terzo settore.</p>
Mod.2	<p><u>I rapporti economici internazionali</u> Unità 1 - Gli scambi con l'estero. 1. I rapporti economici internazionali. 3 Libero scambio e protezionismo. 4 La politica commerciale italiana nella storia. 6. La Bilancia dei pagamenti. Unità 2 - Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali. 1. La globalizzazione. 2. Il ruolo delle multinazionali. 3. La <i>new economy</i> nel mondo globalizzato.</p>
Mod.3	<p><u>Il sistema monetario internazionale</u> Unità 1 - I rapporti monetari tra gli Stati: 1. Le operazioni di cambio. 2. I regimi di cambio. 4. Cenni sulle funzioni e gli obiettivi del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale (pag. 105 – 107), esclusi i loro organi. Unità 2 – Il Sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie. 1. Dal MEC al mercato unico. 2. La politica monetaria europea - La moneta unica: un lungo percorso: a partire dal Trattato di Maastricht, pag. 115 – 118, escluse le prime due fasi dell'euro esposte a pag. 117. – La Banca centrale europea e le sue funzioni - La crisi dell'area euro, pag. 119 – 121. 5. La politica estera e di sicurezza comune.</p>
DIRITTO	
Mod.1	<p><u>L'evoluzione storica del concetto di Stato</u> Unità 1 - La formazione dello Stato tra il XV e il XVI secolo – 2. La formazione delle monarchie assolute. Unità 2 - Dallo Stato liberale allo Stato moderno. 5. Lo Stato liberale e la sua crisi. 6. Le ideologie socialiste: Saint-Simon e Marx. 7. Lo Stato socialista. 8. Lo Stato totalitario – Il fascismo: pag. 172 – 175 (escluso quindi il nazismo, pag. 176 e 177) 9. Lo Stato democratico.</p>

Mod.2	<p><u>I rapporti tra gli Stati</u></p> <p>Unità 1 – L’ordinamento internazionale. 1. Le relazioni internazionali. 2. Le fonti del diritto internazionale. 3. L’Italia e l’ordinamento giuridico internazionale. 4. L’ONU: da pag. 192 a pag. 199, escluse quindi le pagine successive. Esclusa anche la Società delle Nazioni, esposta all’inizio di pag. 192.</p> <p>Unità 2 - L’Unione Europea. 1. Le origini storiche. 2. Le tappe dell’Unione europea. 3. La struttura dell’Unione europea: le funzioni principali dei diversi organi (Consiglio dei Ministri, Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio europeo e Corte di giustizia), cenni sulla procedura legislativa. 4. Le fonti del diritto comunitario. 5. La Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. 6. La cittadinanza europea.</p>
Mod.3	<p><u>La Costituzione Italiana</u></p> <p>Unità 1 – I valori fondanti della Costituzione. 1. Il fondamento democratico. 2. Gli strumenti di democrazia diretta. 3. L’uguaglianza. 4. Il lavoro come diritto e come dovere. 5. La scelta regionalista. 6. L’internazionalismo.</p> <p>Unità 3 - La funzione legislativa: il Parlamento. 1. Democrazia indiretta e corpo elettorale. 3. La composizione del Parlamento e il bicameralismo. 4. L’organizzazione e il funzionamento delle Camere. 6. L’iter legislativo.</p> <p>Unità 4 - La funzione esecutiva: il Governo. 1. La composizione e la formazione del Governo. 2. Le funzioni del Governo.</p> <p>Unità 5 - Gli organi di controllo costituzionale. 1. Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica. 2. Elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica. 4. Il ruolo della Corte Costituzionale. 5. La composizione della Corte Costituzionale. 6. Le funzioni della Corte Costituzionale, esclusa solo l’efficacia dei vari tipi di sentenze della Corte (pag. 316 e 317).</p> <p>Unità 6 - La Pubblica Amministrazione e le autonomie locali. 1. Le funzioni della Pubblica Amministrazione. 2. I principi costituzionali relativi alla Pubblica Amministrazione. 3. I tipi di attività amministrativa. 4. Gli organi della Pubblica amministrazione – L’amministrazione attiva – L’amministrazione consultiva (esclusa l’amministrazione di controllo, pag. 335 e 336). 5. Le autonomie locali.</p>

Strumenti

Libro di testo : Una finestra sul mondo – Volume per la classe quinta - M. Rita Cattani, Ed. Paravia – Pearson

Costituzione Italiana

Appunti e fotocopie

Articoli o altri documenti tratti da quotidiani o da Internet

Uso della LIM durante alcune lezioni

Criteri di valutazione

Votazione	Giudizio
<u>1-2</u>	Lo studente non partecipa all’attività didattica; alle verifiche risulta impreparato e/o consegna compiti non svolti.
<u>3</u>	Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato; si impegna molto poco nello studio ed evidenzia gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze.

<u>4</u>	Lo studente partecipa all'attività didattica in maniera saltuaria; si impegna molto poco nello studio e mostra scarso interesse; evidenzia conoscenze ed abilità decisamente scarse e/o molto frammentarie; espone i concetti in maniera del tutto inadeguata.
<u>5</u>	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo discontinuo e si impegna poco nello studio; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o puramente mnemoniche, applicate spesso in maniera approssimativa; espone spesso i concetti in maniera poco corretta, facendo uso di un linguaggio poco appropriato.
<u>6</u>	Lo studente dimostra di conoscere i contenuti di base della disciplina e di aver acquisito le abilità essenziali, pur manifestando alcune incertezze o qualche carenza; nell'esposizione risulta abbastanza corretto, anche se in parte deve essere guidato; utilizza un linguaggio semplice, ma perlopiù corretto.
<u>7</u>	Lo studente si impegna in modo abbastanza costante mostrando interesse per la disciplina; evidenzia discrete conoscenze dei contenuti disciplinari e sa sviluppare analisi e sintesi abbastanza corrette; espone i concetti facendo uso di un linguaggio abbastanza appropriato
<u>8</u>	Lo studente si impegna con un interesse costante; evidenzia buone conoscenze dei contenuti disciplinari e sa sviluppare analisi e sintesi corrette, dimostrando buone capacità di rielaborazione e di collegamento. E' capace di applicare i concetti astratti ai casi concreti. Possiede abilità espressive adeguate ed usa in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina.
<u>9</u>	Lo studente si impegna nell'approfondimento autonomo degli argomenti di studio; evidenzia padronanza sicura, completa ed approfondita dei contenuti disciplinari; sa applicare con sicurezza i concetti astratti ai casi concreti e rivela ottime abilità logiche ed argomentative; si esprime in maniera molto corretta e dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.
<u>10</u>	Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; si impegna in ricerche ed approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite e rivela brillanti abilità logico-critiche, argomentative ed espressive; dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.
Tipologie di verifiche	Verifiche orali e scritte con domande a risposta aperta. Simulazioni in classe di terza prova scritta secondo le Tipologia A e B, svolte nel corso del secondo quadrimestre.
Risultato globale	La disciplina Diritto non ha avuto continuità didattica sin dal primo anno, avendo avuto assegnata la classe solo dal quarto anno; tuttavia è stato possibile instaurare quella sintonia tra docente ed allievi che è fondamentale per costruire una adeguata preparazione complessiva. La maggior parte degli alunni ha migliorato il proprio metodo di lavoro e nell'ultimo anno lo studio è risultato più costante e continuativo rispetto all'anno precedente. Per un esiguo numero di allievi lo studio è risultato più discontinuo e meno accurato, o accurato solo su alcune parti. Ciò premesso, la maggioranza della classe ha conseguito risultati globalmente abbastanza buoni ed in alcuni casi anche ottimi. Per quanto riguarda le proprie abilità nella produzione scritta, alcuni alunni, presentavano qualche incertezza e fragilità; criticità che si sono risolte con esito positivo attraverso apposite verifiche volte a recuperare le carenze emerse negli elaborati.

3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei caratteri distintivi delle correnti artistiche studiate - Conoscenza della evoluzione delle correnti artistiche dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento - Conoscenza dei collegamenti essenziali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico - Conoscenza della terminologia propria dei linguaggi artistici
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze - Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali - Individuazione del rapporto fra particolare e generale, fra soggetto e contesto - Classificazione e sintesi dei contenuti
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi - Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi - Capacità di esprimere valutazioni autonome

Contenuti

Testo: CRICCO G., DI TEODORO F.P., <i>Itinerario nell'Arte 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri</i> , edizione verde, Zanichelli editore		
N°	MODULI E UNITA' DIDATTICHE	strumenti
1	Neoclassicismo e Romanticismo, architettura eclettica	
	1.1 Etienne Boullée/ Claude Ledoux 1.2 Gianbattista Piranesi 1.3 Antonio Canova 1.4 Jacques Louis David 1.5 Francisco Goya y Lucientes 1.6 John Constable 1.7 William Turner 1.8 Theodore Géricault 1.9 Eugène Delacroix 1.10 Architettura eclettica del 1800	Libro di testo
2	Il realismo. I Macchiaioli.	
	2.1 Generalità 2.2 Gustave Courbet, 2.3 I Macchiaioli: la scuola di Castiglioncello e quella di Piagentina 2.4 Giovanni Fattori 2.5 Silvestro Lega	Libro di testo
3	Cenni di Storia della Fotografia	Libro di testo

4	L'Impressionismo	
	4.1 Edouard Manet 4.2 Claude Monet 4.3 Pierre Auguste Renoir 4.4 Edgar Degas	Libro di testo
5	Il Postimpressionismo, il Neoimpressionismo, Divisionismo	
	5.1 Paul Cezanne 5.2 Paul Gauguin 5.3 Vincent Van Gogh 5.4 Georges Seurat 5.5 Principi ed esponenti del Divisionismo	Libro di testo
6	Art Nouveau	
	6.1 Caratteri generali 6.2 Victor Horta 6.3 Antoni Gaudì	Libro di testo
7	Il Simbolismo*	
	7.1 Caratteri generali 7.2 G. Moreau 7.3 O. Redon	fotocopie
8	I "Fauves". L'Espressionismo*	
	8.1 Edvard Munch 8.2 I Fauves e Henri Matisse 8.3 L'espressionismo tedesco: Die Brucke e Der Blaue Reiter 8.4 L'espressionismo austriaco: Oscar Kokoschka e Egon Schiele	Libro di testo
9	Il Cubismo*	
	9.1 Caratteri generali 9.2 Pablo Picasso 9.3 George Braque	Libro di testo
10	I Futurismi*	
	10.1 Caratteri generali 10.2 Umberto Boccioni 10.3 Giacomo Balla 10.4 Antonio Sant'Elia	Libro di testo
11	L'Astrattismo, il Neoplasticismo e la Bauhaus*	
	11.1 Wassilj Kandinsky 11.2 Paul Klee 11.3 Piet Mondrian 11.4 Gerrit Rietveld 11.5 Struttura e maestri della Bauhaus	Libro di testo
12	Il Dadaismo e il Surrealismo*	
	12.1 Marcel Duchamp 12.2 Man Ray 12.3 Joan Mirò 12.4 René Magritte 12.5 Salvador Dalì	Libro di testo

13	Metafisica e la scuola di Parigi*	
	13.1 Giorgio De Chirico 13.2 Alberto Savinio 13.3 Carlo Carrà 13.4 Giorgio Morandi 13.5 Marc Chagall 13.6 Amedeo Modigliani 13.7 Constantin Brancusi	Libro di testo

*Le unità contrassegnate saranno trattate dopo il 15 maggio (seguirà programma svolto effettivamente)

Votazione	Giudizio	Competenze
1 – 2	Assenti	non dimostra nessuna competenza
3 – 4	Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina
5	Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti
6	Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione
7	Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione
8	Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari
9 – 10	Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo
Tipologia delle verifiche	Prove scritte : semistrutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). Lettura di opera d'arte. Descrizione della corrente e dell'opera omnia dell'artista. Prove orali : Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti/visite museali attraverso Power Point.	
Risultato	La classe, da me seguita dal terzo anno, ha sempre evidenziato un discreto interesse per la	

globale	<p>disciplina. Le varie attività didattiche, prevalentemente favorevolmente accolte dal gruppo classe, hanno visto raggiungere progressivamente la maggior parte degli obiettivi programmati. Il comportamento in classe, ancorché vivace e un po' dispersivo, è stato abbastanza corretto, denotando la disponibilità al dialogo educativo. L'attenzione e l'interesse manifestati dalla classe sono andati crescendo, anche se non sempre costantemente. Alcuni alunni, in particolare, hanno dimostrato vivacità intellettuale, grande desiderio di apprendere, serio impegno; ciò ha loro consentito di raggiungere livelli medio-alti di profitto. Un gruppo abbastanza numeroso di alunni ha assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un livello sufficiente o discreto per quanto riguarda la preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p> <p>L'atteggiamento connotato da reiterate richieste di chiarimento, a volte anche puntuale, negli anni si è evoluto verso una maggiore autonomia e un maggiore apporto personale e interdisciplinare all'attività didattica e di verifica, soprattutto nelle simulazioni delle prove d'esame.</p>
----------------	--

3.11. Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio schema corporeo, degli schemi motori di base e delle capacità condizionali. • Conoscenza delle principali capacità coordinative. • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali. • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico. • Aver sviluppato gli aspetti di: autonomia, autocritica e collaborazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire gli schemi motori di base. • Saper regolare il movimento con le varianti coordinative. • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole e sviluppando aspetti di gioco cooperativo. • Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo. • Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati. • Capacità di regolare il movimento in base alle richieste. • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore. • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento. • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico. • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. • Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e tattici.

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<i>Capacità condizionali:</i> sviluppo della resistenza, velocità, forza e reattività.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Capacità coordinative e schemi motori di base:</i> rielaborazione degli schemi motori di base; Consolidamento delle capacità coordinative.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Mobilità articolare:</i> miglioramento.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
	Uso di strumenti ed esercitazioni

<i>Conoscenza del proprio corpo:</i> sviluppo capacità di espressione personale;	specifici
<i>Sport di squadra e individuali</i> (pallavolo, basket, calcio, calcetto; tennis-tavolo, badminton, atletica leggera): avviamento alla pratica sportiva; conoscenze teorico-pratiche	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Educazione alla salute:</i> stile di vita ; gli effetti benefici dell’Educazione Fisica; i traumi e le lesioni – prevenzione ed intervento. Doping e droghe Alimentazione corretta	Uso di strumenti e fotocopie copie
<i>Attività in acqua:</i> padroneggiare il proprio corpo in piscina, sapersi muovere nei vari stili di nuoto, Accenni di pallanuoto, Nuoto di salvamento.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Attività in ambiente naturale:</i> lezioni all’aperto	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Teoria:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Sport di squadra (regole fondamentali, tecnica e tattica di gioco); • Gli effetti benefici dell’Educazione Fisica; i traumi e le lesioni, prevenzione ed intervento; il primo soccorso. • Gli effetti dell’attività sportiva sui vari apparati e l’ipocinesia. • Informazioni sulla donazione del sangue 	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici

Valutazione

Criteri	Votazione	Giudizio
	1 - 2	Impegno e partecipazione inesistenti
	3 - 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
	5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
	6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
	7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
	8 - 9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
	10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da

		concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
Tipologia e numero delle verifiche	Verifiche pratiche e/o teoriche (numero 6 verifiche)	
Risultato globale	La classe ha seguito le proposte didattiche con partecipazione attiva conseguendo un buon livello di conoscenze e competenze mentre una parte del gruppo classe ha dimostrato una continua ed entusiasta applicazione ottenendo un elevato grado di competenze raggiunte.	

3. 12. Percorso formativo di Religione [↑](#)

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	Lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	Confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze e di materiali)

CONTENUTI

Moduli e Unità didattiche	Contenuti e Strumenti
<u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u>	<p>Lorenzo Milani: L'obbedienza non è più una virtù (Documento dei cappellani militari; Lettera ai cappellani; Lettera ai giudici). Questo argomento è stato anticipato in quarta e ripreso in quinta.</p> <p>Hannah Arendt: La banalità del male</p> <p>Manifesto della Razza del 1938 a confronto con il manifesto degli scienziati antirazzisti del 2008</p> <p>Testimonianza di Liliana Segre.</p> <p>Approfondimento sul tema della Shoah</p> <p>Approfondimento sul tema della legalità e delle mafie. Film "Fortapasc", inerente alla vicenda del giornalista Giancarlo Siani, ucciso dalla Camorra.</p> <p>Totale ore 20</p> <p>I metodi, utilizzati anche nelle successive UU.DD., sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ricerca di materiali nel libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD... -brevi lezioni frontali, lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali -confronto e discussione finalizzata -produzione di testimonianze, riflessione personale e di gruppo, tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza-identificazione) <p>Lo spazio utilizzato è stato l'aula comprensiva delle sue attrezzature.</p>
<u>ASL: Contributo all'orientamento delle scelte personali attraverso la partecipazione al Progetto</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Essere giovani oggi: il sogno -Speranze e paure -Le scelte: dal sogno al progetto

<u>Policoro</u>	-Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro -Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato Incontro con animatrice del progetto Policoro dott.ssa Clarissa Panicagli Totale ore 4
<u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi *</u>	Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Totale ore 1
<u>Problematiche inerenti ai temi attuali relativi alla pace e alla giustizia emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio *</u>	Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità Totale ore 6
<u>Partecipazione alle iniziative della Commissione per l'Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà</u>	Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale e partecipazione ad iniziative concrete di solidarietà. Totale ore 1

* ----→ L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio.

Valutazione

– Votazione	– Giudizio
Insufficiente INS	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le consegne.
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.

Tipologia e numero delle verifiche	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati
Risultato globale	La classe ha sempre dimostrato livelli ottimi relativi all'impegno, all'interesse, alla partecipazione ed ai risultati raggiunti

4. Simulazione terza prova. [↑](#)

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V H *ha scelto la TIPOLOGIA _B (tre quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate le tre possibili simulazioni di terza prova in ognuna delle quali sono state coinvolte discipline per un totale di venti domande.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data: 25 gennaio, 28 marzo 2018 e 2 maggio 2018.

Simulazioni I e II prova d'esame:

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.

5. Griglie di valutazione [↑](#)

5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma

	espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

5.2. Griglia valutazione seconda prova scritta

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia		Punteggio
		Superficiale	1
		Sufficiente	2
		Completa	3
	Conoscenza dei contenuti		
		Scarsa	1
		Parziale	2
		Superficiale	3
		Sufficiente	4
		Buona	5
		Esauriente	6
COMPETENZE	Esposizione		
		Incerta, disorganica e con vari errori	1
		Nel complesso semplice e lineare con qualche inesattezza formale	2
		Chiara, corretta e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	3
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione		
		Scarsamente articolate ed efficaci	1
		Nel complesso articolate ed esaurienti, non sempre sostenute da contributi personali	2

		Efficaci esaurienti rigorose con contributi personali	3	
--	--	---	---	--

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

5.3. Griglia valutazione terza prova scritta

3° PROVA SCRITTA (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livelli	PUNTI	
	CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente			2	
Risposta pertinente			3	
Conoscenza dei contenuti		Assente	1	
		Scarsa	2	
		Superficiale	3	
		Adeguate (livello di sufficienza)	4	
		Nel complesso completa	5	
		Completa	6	
COMPETENZE		Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
			Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
			Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1	
		Adeguate (livello di sufficienza)	2	
		Adeguate e sicure	3	
PUNTEGGIO TOTALE				

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA (ITALIANO) DSA

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Rispetto della consegna: comprensione del testo e completezza dell'analisi	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Insufficiente	2,5

	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3.5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2.5
	Grav. insuff.	2

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3.5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2.5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2.5
	Insufficiente	2
	Grav. insuff.	1.5

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza alla traccia e conoscenza in senso diacronico e sincronico degli eventi storici in questione	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3.5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2.5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2.5
	Insufficiente	2
	Grav. insuff.	1.5

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2,5
	Insufficiente	2
	Grav. insuff.	1,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (DSA)

	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livello	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Superficiale	1
		Sufficiente	2
		Completa	3
	Conoscenza dei contenuti	Scarsa - parziale	1
		Superficiale - frammentaria	2
		Non del tutto sufficiente	3
		Sufficiente	4
		Buona	5
		Esauriente	6
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	1
		Organica con qualche errore	2
		Nel complesso semplice e lineare	3
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1
		Adeguate	2
		Nel complesso discrete ed articolate	3
PUNTEGGIO TOTALE			/15

6. Criteri di valutazione [↑](#)

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7. Metodi, strumenti, spazi [↑](#)

7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	x	x		x		
Storia	x	x		x		
Inglese	x	x		x		
Spagnolo	x	x		x		
Filosofia	x	x		x		
Scienze Umane	x	x		x		
Diritto ed Economia	x	x		x		
Scienze Naturali	x	x		x		
Matematica	x	x		x		
Storia dell'arte	x	x		x		
Scienze Motorie e Sportive	x	x		x	x	
Religione	x	x		x		

7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	x			
Storia	x	x	x	
Inglese	x	x		
Spagnolo	x		x	
Filosofia	x		x	fotocopie
Scienze Umane	x			
Diritto ed Economia	x			
Scienze Naturali	x		x	
Matematica	x	x	x	
Storia dell'arte	x	x	x	
Scienze Motorie e Sportive	x			
Religione	x	x	x	

7.3. Spazi

Disciplina	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	x				
Storia	x				
Inglese	x		x		

Spagnolo	x		x		
Filosofia	x				
Scienze Umane	x				
Diritto ed Economia	x				
Scienze Naturali	x	x	x		
Matematica	x	x	x		
Storia dell'arte	x		x		
Scienze Motorie e Sportive	x			x	
Religione	x				

8. Allegati [↑](#)

N.	Descrizione
1	Documento BES
2	Documento DSA1
3	Documento DSA 2
4	Simulazioni 3° Prova